

IL SALUTO. «Gli auguro di poter lavorare bene, a partire dai numerosi traguardi già raggiunti»

E Latteri si congratula col successore

(*alru*) «Auguro al professore Recca di poter lavorare bene nei prossimi anni, di continuare a far crescere il nostro Ateneo a partire dai numerosi traguardi già raggiunti e mirando a nuovi e ambiziosi obiettivi».

Ferdinando Latteri, attuale rettore in carica, esprime così i propri auguri al neo-rettore per la sua elezione. «Sono certo che il suo operato — spiega Latteri — sarà improntato al rispetto e valorizzazione dei principi di autonomia e identità che caratterizzano la nostra Istituzione, alla riaffermazione dell'alto ruolo scientifico e formativo che

compete all'Università in quanto motore culturale della città e del territorio e forte punto di riferimento per le migliaia di giovani siciliani che ogni anno decidono con fiducia di formarsi nelle strutture del più antico Ateneo. L'autonomia è il valore che ci consente di aprirci con pari dignità al rapporto costruttivo con le istituzioni e la società».

«Il momento che attualmente vive l'intero sistema universitario nazionale — aggiunge Latteri — non è certamente dei migliori a causa delle ristrettezze finanziarie e confusione normativa che non permettono di programma-



**FERDINANDO
LATTERI,
ORDINARIO A
MEDICINA,
RETTORE
USCENTE
DOPO DUE
MANDATI
ALL'ATENEIO**

[FOTO ARCHIVIO]

re in piena serenità finanche le attività quotidiane. Sono sicuro che il nuovo

rettore saprà ricevere dalla comunità accademica catanese quel sostegno indispensabile per misurarsi con queste sfide coerentemente con le sue linee programmatiche. Il nostro Ateneo sarà chiamato nei prossimi anni a rafforzare il patto costitutivo con le organizzazioni della società civile e le associazioni di rappresentanza delle categorie professionali, del mondo della produzione e del lavoro, dell'informazione e della cultura. Al nuovo rettore competerà l'onere e soprattutto l'onore di guidare questo difficile, ma entusiasmante processo».

«Soddisfatta» la Cgil per l'elezione di Recca

«La segreteria confederale Cgil e la segreteria della Flc esprimono soddisfazione per l'elezione di Antonino Recca alla carica di rettore», si legge in un comunicato diffuso dall'organizzazione sindacale. Secondo la Cgil «l'ottimo risultato conseguito è il frutto di una campagna elettorale corretta e convincente e dell'accordo programmatico con il professor Antonio Pioletti». «Al nuovo rettore — scrive la Cgil — nel ribadire la necessità di una chiara discontinuità con la passata gestione, la Cgil e la Flc richiedono un'ampia disponibilità al confronto e alla contrattazione». Anche il parlamentare regionale e sindaco di Palagonia, Fausto Fagone, ha inviato un messaggio d'auguri al nuovo rettore.

Farmacia ospedaliera Le iscrizioni alla scuola

(*alru*) C'è tempo fino a venerdì per presentare le domande di immatricolazione per la scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera. Domande in segreteria studenti della Facoltà di Farmacia, in via Sangiuliano 256 entro le 12,30.

Oftalmologia, convegno allo Sheraton Hotel

(*alru*) È stato inaugurato ieri mattina, nei locali dello Sheraton Hotel, i lavori del nono congresso nazionale di Farmacologia mirato alla ricerca preclinica e clinica in Oftalmologia. I lavori, a cui hanno aderito numerosi docenti di diversi Atenei italiani, sono stati promossi dal direttore del Dipartimento di Farmacologia sperimentale e clinica Filippo Drago e dal direttore della clinica Oculistica Alfredo Ribaldi. Il convegno si concluderà domani.

Illecito in Italia e Germania Studiosi a Giurisprudenza

(*alru*) Si terrà venerdì e sabato, nell'aula magna della facoltà di Giurisprudenza, il ventunesimo congresso organizzato dal Dottorato di Ricerca in Diritto Privato dell'Economia in collaborazione con l'Associazione per gli scambi culturali tra giuristi italiani e tedeschi. Il tema è «Problemi attuali della responsabilità e dell'illecito in Italia e Germania».

DA SINISTRA
TONY RECCA,
NUOVO RETTORE,
E L'EX PRESIDE
DI LINGUE
ANTONIO
PIOLETTI,
DESIGNATO
«PRORETTORE»
(Foto Goss)



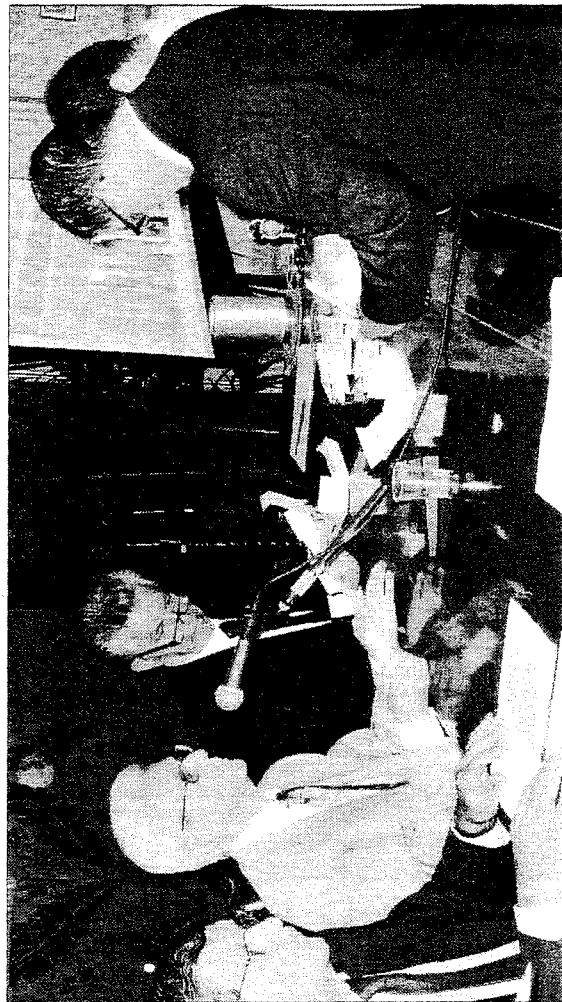
UNIVERSITÀ. L'ex preside di Ingegneria: entro un mese renderò nota la mia squadra in programma il confronto coi sindacati «per dare soluzione al problema dei precari»

Recca sceglie: «Pioletti prorettore» I primi passi del nuovo Magnifico

(L'ahn*) Comincia a prendere forma la «squadra» che affiancherà il neo-rettore Antonio Recca nei prossimi tre anni alla guida del più prestigioso Ateneo siciliano. Il giorno dopo l'elezione — quasi un plebiscito, oltre mille i consensi conquistati tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo — tra una telefonata d'auguri e un'altra, il nuovo «Magnifico» ha ufficializzato il nome del prossimo pro-rettore. Ad occupare l'onorevole incarico — com'era già nell'aria da qualche giorno — sarà Antonio Pioletti, l'ex preside di Lingue e letterature straniere, già candidato in corsa per il Rettorato.

«È stato molto apprezzato nel dibattito dai componenti della mia area che mi hanno spinto per affidargli questo incarico», commenta Recca. Proprio l'accordo sancito una settimana fa con Pioletti ha permesso a Recca di chiudere la competizione al secondo turno sbaragliando la concorrenza (Renato Purci si è fermato a quota 356, mentre Salvatore Barbagallo, Nunzio Cirini e Antonio Pioletti, nonostante l'annuncio di essersi ritirati dalla competizione, hanno racimolato 150 preferenze). Nei prossimi giorni, invece, si conosceranno gli altri componenti: «Sto lavorando sui nomi — spiega Recca — e comunicherò tutto tra qualche giorno. Sicuramente prima dell'insediamento fissato per i primi giorni di novembre».

Ma il nuovo «Magnifico» pensa già al futuro dell'Ateneo: «Adesso si deve passare dalle parole ai fatti — aggiunge il neo-rettore, 56 anni, ordinario di Materiali macromolecolari —. Chiedo la collaborazione di tutti, non solo



AULA MAGNA. Lo scrutinio della seconda e decisiva tornata per l'elezione del rettore

dei miei elettori, ma anche di tutti quelli che non mi hanno votato. Occorrerà ridiscutere tutti insieme la riorganizzazione del decentramento e della didattica, dei processi virtuosi che possono migliorare la nostra performance nel campo della ricerca scientifica e del sistema organizzativo dell'Ateneo partendo dalla collaborazione dei funzionari che devono essere più efficienti».

E Recca ha anche già individuato i primi passi da fare immediatamente dopo l'insediamento: «Intanto, come

riorganizzazione dei corsi di studio e contenimento delle reali necessità di ciascuna facoltà». E aggiunge Recca: «Visto il credito di circa 18 milioni di euro, aprirò un tavolo negoziale con i Consorzi per definire, in particolare con l'Università Kore di Enna, precise competenze e linee operative. Formulerò rapporti chiari con la Regione per assicurare al personale universitario, ed in particolare a quello medico, la possibilità di esprimere le proprie capacità professionali ed ottenere il giusto riconoscimento economico del proprio lavoro».

ALFIO RUSSO